

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE
ART. 26 D.LGS. 81/2008 smi****UNITA' OPERATIVA
DIREZIONE TUTELA DELLA RISORSA IDRICA****SERVIZI DI RILEVAMENTO P&I DI IMPIANTI DEL SERVIZIO
INTEGRATO E DI INSERIMENTO DATI GEOGRAFICI E FUNZIONALI
SU SISTEMA GIS ESRI DI PUBLIACQUA SPA – LOTTO2
FIRENZE/CHIANTI/MUGELLO/VALDARNO**

REVISIONE	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA
0		D.U.V.R.I. PRE- CONTRATTUALE	25/01/2023

NOTA PER LA COMPILAZIONE: nella presente sezione devono essere indicate tutte le modifiche al presente documento che si renderanno eventualmente necessarie al variare delle lavorazioni o in caso di introduzione di nuovi rischi interferenti

Per la predisposizione del DUVRI

Il Tecnico incaricato dal Dirigente Ing. Marzia Fiscoletti (Ingegnerie Toscane s.r.l.)	Firma 
--	---

Per la redazione ed emissione del DUVRI

Il Datore di lavoro / Dirigente / Titolare del potere decisionale e di spesa Ing. Leonardo Rossi (Publiacqua SpA)	Firma 
---	---

Per accettazione del DUVRI:

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice nome e cognome in stampatello	
Il Lavoratore Autonomo nome e cognome in stampatello	
Il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice in subappalto nome e cognome in stampatello	
Data	

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 s.m.i

INDICE DEL DUVRI

PREMESSA.....	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	3
UBICAZIONE	4
ANAGRAFICA: FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE	4
DATI DELL'APPALTO	5
DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE.....	5
CRONOPROGRAMMA.....	6
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI	6
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE.....	11
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA'	12
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	12
GESTIONE DEGLI ACCESSI	12
GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	13
ALLEGATI	13

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

PREMESSA

Il presente documento è redatto per valutare e gestire il Rischio Interferenze ai sensi dell'art. 26 del DLG 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni relativamente all'affidamento per il "SERVIZIO DI RILEVAMENTO P&I DI IMPIANTI DEL SERVIZIO INTEGRATO E DI INSERIMENTO DATI GEOGRAFICI E FUNZIONALI SU SISTEMA GIS ESRI DI PUBLIACQUA SPA-LOTTO2"

Il presente documento mappa i rischi propri dei luoghi oggetto dell'appalto e introduce le prescrizioni e procedure di ordine generale alle quali l'impresa appaltatrice deve attenersi per la gestione delle interferenze, con riguardo sia alle attività che hanno natura di servizio sia alle attività che sono disciplinate dal Titolo IV del DLGS 81/2008.

Publiacqua spa fornirà inoltre, dove presente, le varie informative rischi di impianto ad integrazione di quanto mappato nel presente documento.

Il Servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi assimilabile ad attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006. Le prestazioni oggetto dell'appalto non potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente comunicati dall'Appaltatore al Committente. (si veda art. 6 del CSA)

La finalità è pervenire alla stipula di 3 (tre) distinti contratti per Accordo Quadro (singolarmente inteso come il "Contratto") ai sensi dell'art.54, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 da stipulare con i 3 (tre) operatori economici che saranno primi in graduatoria. Con ciascuno di essi sarà stipulato un Accordo Quadro in base alla graduatoria e secondo gli importi di seguito riportati:

Relativamente alla stima degli oneri della sicurezza derivanti dall'applicazione delle misure indicate nel presente documento si rimanda al CSA.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le prestazioni da rendere di cui al Servizio sono:

il censimento dei componenti presenti nei singoli impianti oggetto di rilevazione o l'aggiornamento degli stessi nel caso sia già presente un P&I, sia esso già inserito nel GIS che presente su file CAD esterno.

In particolare, dovranno essere rilevate le linee di flusso e censiti i vari equipment presenti negli impianti del gestore del servizio idrico (Publiacqua), di cui verrà fornita una apposita lista. Ogni equipment dovrà essere allocato nella specifica sezione e sottosezione di impianto. Si deve prevedere pertanto uno o più, a seconda della complessità, sopralluoghi sugli impianti. I rilevatori saranno accompagnati da personale della società di gestione e in alcuni casi da un tecnico GIS; quest'ultimo sarà sicuramente presente per un certo numero di sopralluoghi iniziali per ciascuna tipologia di impianto. Per ogni equipment dovranno essere rilevati i dati come da modello allegato.

Il tutto dovrà essere restituito secondo gli standard digitali definiti dal committente e di seguito indicate nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Per maggiori dettagli si rimanda al "Capitolato Speciale d'Appalto Servizi"

Relativamente alla stima dei costi della sicurezza derivanti dall'applicazione delle misure indicate nel presente documento si rimanda all'apposito elaborato di gara "Stima dei costi della sicurezza".

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

UBICAZIONE

COMUNE	TUTTI I COMUNI IN GESTIONE A PUBLIACQUA SPA DELLA ZONA FIRENZE/CHIANTI/MUGELLO/VALDARNO	
PROVINCIA	FIRENZE, AREZZO	
IMPIANTO/SITO (DENOMINAZIONE, VIA)	IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI IN GESTIONE A PUBLIACQUA SPA	

AREA INTERESSATA	sede	
	uffici	
	magazzino	
	laboratorio	
	depuratore	
	sollevamento fognario	
	✓ serbatoio idrico	
	✓ sollevamento acquedotto	
	✓ potabilizzatore	
	✓ sorgente	
	✓ presa da lago	
	✓ presa da fiume	
	✓ pozzi	

ANAGRAFICA: FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE

COMMITTENTE	PUBLIACQUA SPA Sede amministrativa: via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze tel. 055 6862001
IMPRESA APPALTATRICE	DA DEFINIRE
CONTRATTO	DA DEFINIRE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO	ING. LEONARDO ROSSI PUBLIACQUA SPA via Villamagna, 25 – 50126 Firenze cell. 335 7567381
RESPONSABILE IMPIANTO/SITO	<u>Sarà comunicato dal R.E.C. all'atto della consegna del singolo ordinativo.</u>

Nominativo del Responsabile in loco dell'Impresa o del L.A.	VEDI PERMESSO DI LAVORO
Numero di persone impiegate	VEDI PERMESSO DI LAVORO

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

DATI DELL'APPALTO

IMPORTO LAVORI	Si veda importo su CSA	
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	3359,00 €	Vedere alla sezione del presente documento valutazione dei rischi interferenze i costi/misure di prevenzione/dpi previsti
DURATA PRESUNTA	30 mesi/ CONTINUO	<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>

DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE

Si riporta di seguito l'elenco delle attività ordinarie potenzialmente presenti sui luoghi di lavoro:

Attività	Descrizione
Conduzione ordinaria impianto / sede svolta da personale di Publiacqua Spa	Il personale di Publiacqua Spa è normalmente presente. Inoltre potrà essere presente, in funzione di supervisione attività e/o sezionamento idraulico della rete
Deposito mezzi personale di Publiacqua Spa	Sono previste idonee aree di parcheggio.
Presenza di professionisti per attività di supporto tecnico-amministrativo a Publiacqua Spa	L'attività di supporto tecnico – amministrativo e consulenza è svolto da personale di Ingegnerie Toscane srl e relativi collaboratori o da professionisti esterni
Taglio dell'erba, ove previsto	L'attività è regolata da contratto e l'accesso all' impianto è 2/3 volte l'anno
Derattizzazione, ove prevista	L'attività è regolata da contratto e l'accesso agli impianti è 6 volte l'anno
Attività di fornitura di prodotti chimici funzionali alla conduzione dell'impianto di Publiacqua Spa, ove presente	L'attività è regolata da contratto e l'accesso a seconda delle esigenze date da Publiacqua
Attività di fornitura di prodotti chimici/reagenti presso il laboratorio chimico, ove presente	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero
Probabile presenza di tecnici o collaboratori scientifici	L'attività è regolata da contratto e può essere presente personale che effettua servizio di assistenza su strumenti di laboratorio/misurazione
Attività di prelievo, trasporto e scarico fanghi di depurazione /potabilizzazione, ove presenti	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è settimanale.
Prelievo e trasporto di rifiuti liquidi, ove previsto	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero
Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria elettrica, elettromeccanica, meccanica, carpenteria, idraulica, edile	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: Publiacqua Spa o imprese esterne con attività regolata da contratto che effettuano a necessità la manutenzione straordinaria oltre quella ordinaria
Attività di pulizia vasche, ove prevista	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1 volta ogni 12 mesi)
Attività di manutenzione periodica presidi antincendio	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1 volta ogni 6 mesi)
Attività di manutenzione periodica caldaia/centrale termica	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di manutenzione periodica impianto di condizionamento, ove presente	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di smaltimento rifiuti	I rifiuti vengono depositati in vasche di contenimento all'interno di bidoni identificati dai rispettivi codici CER e allontanati con servizio regolato da contratto.
Attività dei Vigili Giurati per sorveglianza notturna, ove presente	Attività ordinaria svolta ogni notte
Tecnici per lo sviluppo e la manutenzione dell'impianto di telecontrollo, ove presente	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: Publiacqua Spa o imprese esterne.
Attività di monitoraggio e modellazione reti idriche e fognarie	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso deve essere concordato con il R.E.C.)
Attività di ricerca perdite occulte	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso deve essere concordato con il R.E.C.)
Attività di monitoraggio e modellazione reti idriche e fognarie	Svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso deve essere concordato con il R.E.C.)
Presenza del personale dell'impresa di pulizia, ove previsto	L'attività è regolata da contratto ove presenti nell'impianto locali uso ufficio

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Attività di fornitura varia	Attività mediante corrieri, attività giornaliera
Attività didattiche e visite guidate, ove previste	Presenza di gruppi di scolaresche e visitatori esterni, presenza saltuaria
Presenza di personale Enti esterni (Arpat, Asl, Enel)	Possibile presenza di personale per attività di controllo
Presenza di cantieri temporanei e mobili (Titolo IV D.Lgs.81/2008)	Si rimanda alle Informative rischi di sito disponibili per gli impianti oggetto del servizio. Il committente informerà l'impresa affidataria del servizio, preventivamente all'inizio delle proprie attività, circa la presenza di cantieri non conosciuti / non presenti al momento della redazione del presente documento. Sarà cura del Committente trasmettere le informative rischi di sito, dei siti coinvolti, all'impresa esecutrice.

CRONOPROGRAMMA

La presenza sull'impianto da parte dell'impresa affidataria sarà programmata come da calendario concordato con il Committente e comunque non continuativa.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite alla presenza del personale del Committente e nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste sugli impianti. Tali procedure saranno comunicate tempestivamente alla Ditta Affidataria.

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

ATTENZIONE: sono da intendersi interferenti sia i pericoli propri dei luoghi di lavoro della Committenza sia i pericoli introdotti nello svolgimento delle attività specifiche dell'impresa appaltatrice delle attività

Si riporta di seguito un'analisi dei rischi interferenti e l'indicazione delle prescrizioni che ne permettono la mitigazione.

Per i costi interferenziali derivanti dalle misure e dai DPI/DPC prescritti si rimanda all'apposito elaborato contrattuale.

Qualora si dovessero presentare dei rischi non valutati nel presente DUVRI, tale documento dovrà essere aggiornato prima dell'inizio delle attività.

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
LUOGHI LAVORO E STRUTTURE	SCIVOLAMENTO	X	X	IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. L'area di lavoro dovrà essere delimitata e segnalata tramite apposita cartellonistica. Obbligo di ricovero e confinamento di materiali e attrezzature in apposita area destinata a deposito che deve essere delimitata e segnalata. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti senza specifica autorizzazione del Preposto di Publiacqua. Divieto di effettuare manovre di sezionamento senza la preventiva autorizzazione di Publiacqua. Divieto di uso promiscuo delle attrezzature e macchinari in dotazione agli operatori Publiacqua.	Segnaletica di sicurezza: coni di delimitazione cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori nastro bianco rosso	Vedi Stima costi sicurezza
	FONTI DI CALORE	X				
	INCIAMPO E CADUTA	X	X			
	URTO	X	X			
	CADUTA DALL'ALTO	X	X			
	CADUTA VERSO IL VUOTO	X	X			
	CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	X				
	MORSI ANIMALI E PUNTURE INSETTI	X				
	ILLUMINAZIONE	X				

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specificata interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
	RECIPIENTI/TUBAZIONI IN PRESSIONE	X		<p>Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p> <p>Attenersi al rispetto della cartellonistica presente nei luoghi di lavoro.</p> <p>Attenersi al rispetto delle prescrizioni impartite dal Preposto di Publiacqua.</p> <p>Prima di effettuare le proprie attività, l'impresa appaltatrice deve comunque avere il nulla osta dall'operatore di Publiacqua preposto alla sorveglianza delle operazioni.</p> <p>Divieto di avviare attività che prevedono rischio di caduta dall'alto/verso il vuoto senza specifico permesso di lavoro, necessario utilizzo di cinture di sicurezza, punti di ancoraggio provvisori, cordoni anticaduta.</p> <p>Le botole e i chiusini che devono essere aperti devono essere protetti con barriere di delimitazione o quadrilatero copri chiusini.</p> <p>Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa affidataria devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimuovere e allontanare dal sito i propri attrezzi, macchine e materiali - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine <p>L'impresa dovrà rispettare le tempistiche dettate dal responsabile di Publiacqua in riferimento alle necessità di esercizio e nel caso interrompere le proprie attività.</p> <p>E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose ($\geq 2m$).</p> <p>E' probabile la presenza di animali e il relativo rischio di morsi e punture.</p> <p>Si segnala la possibile presenza di zone con pavimentazione irregolare ed erba alta per le quali occorre portare particolare attenzione per evitare cadute e scivolamenti.</p> <p>Si prescrive l'uso di vestiario ad alta visibilità e calzature idonee.</p> <p>Per il rischio di caduta materiale dall'alto si prescrive l'uso di casco di protezione da indossare durante tutta la fase di lavoro.</p> <p>Divieto di sostare al di sotto di carichi sospesi.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA S.P.A:</p> <p>Deve informare l'impresa appaltatrice, prima dell'inizio delle proprie attività, di eventuali rischi interferenti non presenti al momento della redazione del presente documento.</p> <p>Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p>	DPI: elmetto di protezione per attività in luoghi angusti o con carpenterie ad altezza uomo	
ATTREZZATURE DI LAVORO	SCHIACCIAMENTO	X	X	<p>IMPRESA:</p> <p>Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto.</p> <p>Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p> <p>Attenersi al rispetto della cartellonistica presente sull'impianto.</p> <p>Confinare l'area di intervento in modo da mantenere a debita distanza i non</p>	Segnaletica di sicurezza: coni di delimitazione cartelli di divieto di	Vedi Stima costi sicurezza
	CESOIAMENTO	X				
	TAGLIO E SEZIONAMENTO	X				
	IMPIGLIAMENTO	X				
	TRASCINAMENTO E INTRAPPOLAMENTO	X				

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
	PROIEZIONE MATERIALI E SOSTANZE	X	X	<p>addetti ai lavori per ridurre il rischio di proiezione di materiali durante l'attività. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto.</p> <p>Nel caso in cui l'impresa appaltatrice debba operare in luoghi dove sono in esercizio attrezzature e macchinari, si prescrive che le lavorazioni dell'impresa siano subordinate allo spegnimento dei macchinari da parte di personale autorizzato del Gestore, che provvederà anche a dare all'impresa il nulla osta all'inizio delle lavorazioni. Vigè l'obbligo di verificare con il Preposto di impianto l'avvenuto sezionamento degli impianti/macchinari oggetto di intervento.</p> <p>Alla conclusione della lavorazione l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento al Responsabile dell'impianto.</p> <p>E' fatto particolare divieto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo. - rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della propria lavorazione. <p>E' necessario segnalare immediatamente al Preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA:</p> <p>Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività, al fine di evitare le interferenze con le lavorazioni in corso.</p>	accesso ai non addetti ai lavori nastro bianco rosso	
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE		X		<p>IMPRESA:</p> <p>Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto.</p> <p>Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto.</p> <p>In generale è preferibile utilizzare apparecchiature o attrezzature alimentate a batteria o tramite gruppo elettrogeno. E' ammessa l'alimentazione elettrica delle apparecchiature dell'impresa da fornitura Publiacqua SpA solo da presa interbloccata presente su impianto e solo se attraverso idoneo quadro elettrico derivato certificato e comunque solo su espresso via libera del Preposto di impianto.</p> <p>In caso di utilizzo di generatore, conforme alla normativa, l'installazione e la connessione dei cavi di alimentazione delle singole apparecchiature dovrà essere eseguita da personale competente.</p> <p>Si richiama il rispetto alla norma CEI 11-27.</p> <p>Le lavorazioni su apparecchiature idrauliche alimentate elettricamente possono avvenire solo dopo la disalimentazione e disconnessione dall'impianto elettrico e la consegna da parte dell'operatore di Publiacqua SpA del macchinario oggetto di manutenzione. Alla conclusione della lavorazione l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore di Publiacqua SpA.</p> <p>Nelle camerette, vani bagnati o molto umidi è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V, devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a batteria o manuali.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA:</p> <p>Indica, ove non sussistano controindicazioni, la presa interbloccata disponibile per l'eventuale alimentazione delle apparecchiature di uso comune.</p> <p>Effettua la procedura di "lock-out – tag-out" sezionando la parte di impianto da mantenere e isolando i macchinari dall'alimentazione della corrente elettrica.</p>	Quadro elettrico di cantiere	Vedi Stima costi sicurezza

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
ESPOSIZIONE RUMORE		X		IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto del luogo di lavoro. Possibile presenza di apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche fonti di rumorosità. Si prescrive il rispetto delle prescrizioni presenti in prossimità delle fonti di rumore evidenziate da opportuna cartellonistica. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. In caso di supervisione in prossimità di fonti rumorose utilizzare gli otoprotettori.	DPI: Otoprotettori	Vedi Stima costi sicurezza
CAMPI ELETTRO-MAGNETICI	PRESENZA CABINE ELETTRICHE O QUADRI	X		IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto del luogo di lavoro.		
	PRESENZA APPARATI (ANTENNE) RADIOFONIA MOBILE	X				
	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE					
	RADIAZIONI INFRAROSSE					
	RADIAZIONI COERENTI					
	RADIAZIONI NON COERENTI					
ESPOSIZIONE AGENTI CHIMICI	DEPOSITO DI SOSTANZE CHIMICHE	X		IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di Publiacqua In caso di uso di prodotti chimici seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti forniti/utilizzati. Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre aggiornate, conservate nel luogo di intervento e trasmesse per tempi utili alla Committenza. I dosaggi dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre a norma di legge. Possibile presenza di depositi di sostanze chimiche presso gli impianti di Publiacqua. In caso di lavorazioni in prossimità di tali depositi si prescrive il rispetto delle prescrizioni affisse in corrispondenza di suddetti depositi. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: In caso di presenza di impresa fornitrice di prodotti chimici in prossimità dell'area di intervento dell'impresa esecutrice: impartisce all'impresa esecutrice l'allontanamento dell'area fino a fine fornitura dei prodotti chimici. Impartisce la ripresa delle lavorazioni solo dopo l'allontanamento del fornitore e dopo aver verificato l'assenza di pericoli.	Schede di sicurezza sempre aggiornate sul posto di lavoro DPI Tuta tyvek, mascherine, occhiali e guanti	Vedi Stima costi sicurezza
	USO DI PRODOTTI CHIMICI	X	X			
	TRASPORTO/MOVIMENTAZIONE	X				
ESPOSIZIONE AMIANTO		X		IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Divieto assoluto di intervento su tubazioni in amianto.		
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI		X	X	IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente. Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. E' prevista l'apertura di pozzetti fognari <u>Per il rischio Coronavirus, COVID-19, si veda Allegato A al presente DUVRI, il quale pertanto è da ritenersi parte integrante e sostanziale per presente documento contrattuale.</u>		

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
ATMOSFERE ESPLOSIVE		X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. In caso di vani bagnati o molto umidi è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V, devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a batteria o manuali. E' fatto divieto appiccare fuochi e/o usare fiamme libere in prossimità dei luoghi di lavoro. Si richiede che la ditta sia sempre dotata di estintore adeguato da tenere a disposizione in caso di necessità dell'operatore. Seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta. Divieto assoluto di eseguire interventi in aree classificate ATEX tipo 0, 1 o 2 senza specifico permesso di lavoro rilasciato dal rappresentante del committente per la sicurezza. PRESCRIZIONE PER ZONE ATEX, mitigazione rischio esplosione: - Scintille di origine meccanica - Per l'impiego di eventuali utensili che producono scintille nel funzionamento ordinario (ad es. seghe o mole), si prescrive: o in zona 0 non ne è ammesso l'utilizzo, o in zona 1 e 2 è ammesso l'utilizzo solo previa verifica dell'assenza di atmosfera esplosiva. - Per l'impiego di eventuali utensili che possono produrre scintille nel funzionamento ordinario (ad es. cacciaviti, martelli, ecc.) valgono le seguenti prescrizioni: o in zona 0 non ne è ammesso l'utilizzo, o in zona 1 e 2 è ammesso l'utilizzo previo rilascio del permesso di lavoro. Utilizzare attrezzature idonee per ambienti ATEX. Il rischio atmosfere esplosive è dichiarato non nullo all'interno di camerette stradali. Si prescrive la ventilazione e rilevazione. <u>Divieto di esecuzione di attività in ambienti ATEX senza specifico permesso di lavoro.</u> PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilasciare nulla osta all'inizio delle attività. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. Fuoriuscire dai locali oggetto di intervento. Indicare le aree con accesso limitato e/o con rischio ATEX.</p>		
INCENDIO		X	X	<p>IMPRESA: Attenersi alle indicazioni date dal personale di Publiacqua S.p.a. addetto alla gestione delle emergenze ed alle procedure del piano di lavoro. Dotare la squadra di estintore adeguato alla tipologia di prodotti e attrezzature utilizzati così come indicato nelle relative schede di sicurezza e manuali di uso. Divieto di fiamme libere e divieto di fumare.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività</p>	Dotare la squadra di idoneo estintore	
VIABILITA'	PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE INTERNO ALL'IMPIANTO	X	X	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro comporta l'attraversamento di aree con possibile presenza di traffico veicolare. IMPRESA: Rispettare la viabilità interna dell'impianto e le indicazioni del preposto</p>	Gilet alta visibilità	Vedi Stima costi sicurezza

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
	PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE URBANO E EXTRA-URBANO	X	X	<p>di impianto.</p> <p>Divieto di stazionare in prossimità di mezzi in movimento, mantenersi a distanza di sicurezza.</p> <p>Si prescrive il rispetto del Codice della Strada e l'uso di idonea cartellonistica così come da CdS per la segnalazione dell'area di lavoro.</p> <p>E' necessario non ostacolare il normale traffico veicolare facendo uso di adeguata delimitazione e cartellonistica nel caso in cui le operazioni prevedano che venga occupata parte o l'intera carreggiata.</p> <p>Qualora, per esigenza di manutenzione dell'impianto o conduzione dello stesso, il personale di Publiacqua o il personale di imprese terze debba intervenire nei medesimi luoghi dove è presente l'impresa appaltatrice, quest'ultima deve interrompere le proprie lavorazioni, arretrare la delimitazione della propria area di lavoro e permettere la viabilità ordinaria lungo la rete stradale interna all'impianto, il tutto sotto la supervisione del Preposto Publiacqua presente.</p> <p>Il personale dovrà indossare pettorina alta visibilità.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p>		
LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI		X		<p>NON PREVISTI</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà preliminarmente dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità del DPR 177/2011, rispettare il D.Lgs 81/2008 e s.m.i, applicare quanto indicato nella linea guida INAIL per lavori in ambienti sospetti di inquinamento.</p> <p>Non sono ammessi interventi all'interno di spazi confinati se non preliminarmente autorizzati dal Rappresentante del Committente mediante il rilascio del "procedura di lavoro luoghi confinati". Le attività all'interno dei luoghi confinati dovranno avvenire nel rispetto di quanto disposto dal DPR 177/2011.</p>		
LUOGHI REMOTI		X		<p>IMPRESA: Comunicare preliminarmente all'inizio delle attività ai VVFF e presidi pronto-soccorso di pertinenza, luogo (coordinate N, E), data e durata dell'intervento. Verificare preliminarmente i luoghi con preposto Publiacqua e se è presente copertura rete telefonica. Divieto del mono-operatore.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Segnala la presenza di luoghi remoti prima dell'inizio dell'attività.</p>		
GENERICO		X	X	Coordinamento tra Impresa e Committente, reciproca informazione e aggiornamento.	Riunione di coordinamento	Vedi Stima costi sicurezza
ATTIVITÀ ORDinarie/STRAORDinarie DI GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTO		X		<p>IMPRESA: Le interferenze sono gestite con prescrizione di sfasamento spaziale e/o temporale con coordinamento del preposto del luogo di lavoro. Non sono ammesse lavorazioni durante la fase di sezionamento della parte di impianto oggetto di manutenzione.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Prima dell'inizio delle lavorazioni da parte dell'impresa appaltatrice il preposto Publiacqua dovrà rilasciare il nulla osta. Non sono ammesse altre lavorazioni durante la fase di sezionamento dell'impianto.</p>		
						TOTALE Vedi Stima costi sicurezza

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

Si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo delle prescrizioni di carattere generale per la conduzione dell'appalto:

- Qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata immediatamente al Responsabile del luogo di lavoro;
- Nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- Anomalie, incidenti, quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati al preposto presente sul luogo di lavoro;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale che svolge il servizio in oggetto di estintore e cassetta di pronto soccorso;
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

Pagina 11 di 13 + allegati

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

- o obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligo di rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- o obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA'

Quanto di seguito riportato è da intendersi prescrizione valida e sempre applicabile.

- E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi alle prescrizioni specifiche del Responsabile o Preposto di impianto;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto;
- E' fatto divieto al personale dell'impresa di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dall'attività se non specificatamente autorizzati dal Preposto di impianto;
- Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto e dell'ordine di lavoro;
- Divieto di ingombrare passaggi con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura senza segnalazione o in assenza di percorsi alternativi;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della propria lavorazione e comunque solo dopo aver ricevuto il *nulla osta* dal Preposto di impianto;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (Legge 136/2010);
- E' fatto assoluto divieto l'utilizzo promiscuo da parte del personale dell'impresa di attrezzature e macchinari presenti presso l'impianto;
- Al termine dell'attività gli addetti della impresa esecutrice devono:
 - o rimuovere e allontanare dal luogo di lavoro i propri attrezzi, macchine e materiali ovvero delimitarli e segnarli;
 - o lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Publiacqua Spa.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

La significatività del rischio da interferenza RI dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
4 ÷ 6 Lieve	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
8 ÷ 9 Alto	Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12 ÷ 16 Molto alto	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pi)		
Valore	livello	definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. nell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)		
Valore	livello	definizione
1	lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3	grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di Rischio Interferente (RI)	Significatività del rischio da interferenza $RI = gR \times pi = 2 \times 1 = 2$ (TRASCURABILE)
---	---

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Per quanto riguarda la modalità di controllo degli accessi si procede come specificato:

- Il personale dell'impresa esecutrice deve essere in possesso e comunque esibire a richiesta:
 1. Autorizzazione all'accesso/Permesso di lavoro;
 2. Accettazione dell'informativa rischi specifici di Sito (ove presente);
 3. Documento di valutazione delle interferenze.
- Concordare preventivamente con il responsabile del luogo di lavoro la data e l'ora dell'accesso.
- Il personale dell'impresa esecutrice si attiene alle indicazioni fornite dal personale Publiacqua Spa agli operatori su percorrenze da seguire, punti di manovra automezzi, punti di carico/scarico

IMPORTANTE: in caso di accesso presso impianti, deve essere verificato e riportato sul registro (nominativo conducente e targa del mezzo).

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso di segnalazione di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro collocato all'esterno del luogo di lavoro seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione. Per ogni evenienza contattare il preposto del luogo di lavoro o il responsabile per la gestione delle emergenze ai riferimenti indicati dal R.E.C..

Il preposto del luogo di lavoro o il responsabile per la gestione delle emergenze sarà comunicato dal R.E.C. all'atto della consegna del singolo ordinativo.

Per gli impianti:

Ing. Maurizio RAZZOLINI (cell. 335 7556328) (POT. FIRENZE - CHIANTI)

Ing. Simone CAFFAZ (cell. 335 7644213) (DEPURAZIONE)

P.I. Luca TEGHINI (cell. 335 7606494) (POT PRATO - PISTOIA)

P.I. Stefano GIGLI (cell. 335 5742181) (POT VALDARNO - MUGELLO)

Ing. Francesco BECCASTRINI (cell. 340 2695491) (DIGHE E INVASI)

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente un luogo sicuro all'aperto.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, si deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Le persone esterne occasionalmente presenti sul luogo di lavoro, devono:

- Seguire le indicazioni degli addetti per la gestione dell'emergenza.
- Gli addetti alle squadre antincendio - evacuazione devono informare le persone esterne, occasionalmente presenti, su vie di fuga e zona di raccolta.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta esterna, le persone presenti rimarranno fuori fino a diversa indicazione degli addetti (cessato allarme o altro).

ALLEGATI

ALLEGATO A. - VALUTAZIONE RISCHIO CORONAVIRUS-COVID-19

ALLEGATO 1 DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE DEL DUVRI

ALLEGATO 2 PERMESSO DI LAVORO

ALLEGATO 3 RIUNIONE DI COORDINAMENTO

ALLEGATO 4 ELENCO PREZZI

ALLEGATO 5 STIMA COSTI